



Data _____

ORIGINALE

C . U . n . r o 11 del 23/04/2015

OGGETTO: PRESA ATTO RECESSO COMUNI DI AGNA, ARRE, BAGNOLI DI SOPRA, BOVOLENTA E CANDIANA.

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventitre** del mese di aprile alle ore **20:00**, in **Terrassa Padovana** ed in una sala del Palazzo Civico, previa convocazione nei termini previsti dal regolamento, si è riunito il Consiglio dell'Unione in sessione **Straordinaria** seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
LAZZARIN MODESTO	X		VETTORATO ROBERTO	X	
CHIGGIO VALENTINA	X		SCUDELLARO MIRCO	X	
MANTOAN SANDRO		X	DE MARCHI ANDREA	X	
MORETTO ALBERTO	X		PERILLI UMBERTO	X	
BAGAROLO FILIPPO		X	SCOLARO RENZO	X	
PIVA ALESSANDRO	X		MARTINELLO LUCA	X	
ANGELI MASSIMO	X		ZANIN CARLO	X	
CAPUZZO MARA	X		BRUNAZZO ROBERTO	X	
BAESSATO EMILIANO	X				

Così presenti n. **15** su **17** Consiglieri assegnati e in carica. Assiste l'infrascritto Segretario dell'Unione **dott.ssa Annalisa Merlo**.

Il sig. **Modesto Lazzarin** nella sua qualità di Presidente dell'Unione assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e propone la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

CAPUZZO MARA
CHIGGIO VALENTINA
MORETTO ALBERTO

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune per
giorni _____ N. _____

Dal _____ al _____

Lì _____

L'incaricato

OGGETTO: PRESA ATTO RECESSO COMUNI DI AGNA, ARRE, BAGNOLI DI SOPRA, BOVOLENTA E CANDIANA.

Consiglieri presenti n. 15

Assenti n. 2 (Mantoan Sandro – Bagarolo Filippo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Su proposta del Presidente Modesto Lazzarin e istruita dal Segretario dell'Unione Dott.ssa Annalisa Merlo;

PREMESSO che con gli atti di seguito elencati, i Comuni a fianco di ciascuno indicati, hanno deliberato il recesso dall'Unione dei Comuni del Conselvano dalle date di seguito elencate:

- a far data dal 12.04.2015, il Comune di Agna, con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07.04.2015;
- a far data dal 12.04.2015, Il Comune di Arre, con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 07.04.2015;
- a far data dal 12.04.2015, Il Comune di Bagnoli di Sopra, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 7.04.2015;
- a far data dal 01.03.2015, Il Comune di Bovolenta, con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 25.02.2015;
- a far data dal 01.04.2015, Il Comune di Candiana, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 16.03.2015;

RICHIAMATO l'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Conselvano, che recita:

Art. 7 - Recesso di un Comune dall'Unione

- *Ogni Comune partecipante all'Unione può recedervi in qualsiasi momento, con deliberazione del proprio Consiglio adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, e avrà effetto dalla data di approvazione della stessa.*
- *Il recesso deve essere comunicato al Presidente dell'Unione, il giorno successivo a quello della delibera di approvazione del comma 1, che porterà la presa d'atto in Consiglio dell'Unione nella sua prima seduta utile. Il mancato rispetto di tale termine potrà comportare l'applicazione di penalizzazioni in relazione agli atti adottati dall'Unione, riferiti al Comune recedente.*
- *La delibera del Consiglio dell'Unione, di presa d'atto, verrà adottata con la maggioranza semplice.*
- *Il recesso comporta la modifica del presente Statuto e di ogni altro atto assunto dagli organi dell'Unione nelle parti eventualmente incompatibili con la nuova composizione dell'Unione.*
- *In caso di recesso, ogni Comune recedente ritorna nella piena titolarità delle funzioni e dei servizi conferiti all'Unione perdendo, comunque, il diritto a riscuotere qualsiasi quota dei trasferimenti pubblici acquisiti, o anche solo maturati, dall'Unione.*
- *Il Comune che delibera di recedere dall'Unione, rinuncia a qualsiasi diritto sul patrimonio e demanio dell'Unione costituito con il contributo statale e regionale percepito dall'Unione;*

rinunzia altresì alla quota parte del patrimonio e demanio dell'Unione costituita con contributi dei Comuni aderenti qualora, per ragioni tecniche, il patrimonio non sia frazionabile o anche qualora il suo frazionamento ne pregiudichi la sua funzionalità e fruibilità. Il Comune recedente rimane obbligato nei confronti dell'Unione per le prestazioni da questa eseguite o in corso di esecuzione.

CONSIDERATO che in applicazione del comma 2, dell'art.7, dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Conselvano, il Consiglio dell'Unione prende atto del recesso dei Comuni nella sua prima seduta utile e che la delibera, ai sensi del comma 3, del medesimo articolo, viene adottata con la maggioranza semplice;

RITENUTO di procedere come sopra descritto;

VISTI lo Statuto vigente ed emendato dell'Unione, il Piano Strategico e l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni;

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto sotto la lettera A);

DELIBERA

- 1) di prendere atto della volontà, espressa con gli atti adottati da ciascun Consiglio Comunale, dei Comuni di seguito elencati, di recedere dall'Unione dei Comuni del Conselvano dalla data di fianco di ciascuno indicata:
 - a far data dal 12.04.2015, il Comune di Agna, con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07.04.2015;
 - a far data dal 12.04.2015, Il Comune di Arre, con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 07.04.2015;
 - a far data dal 12.04.2015, Il Comune di Bagnoli di Sopra, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 7.04.2015;
 - a far data dal 01.03.2015, Il Comune di Bovolenta, con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 25.02.2015;
 - a far data dal 01.04.2015, Il Comune di Candiana, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 16.03.2015;
- 2) di dichiarare con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Presidente dell'Unione ed istruita dal Segretario dell'Unione Dott.ssa Annalisa Merlo e comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica.

Uditi gli interventi del:

Presidente Lazzarin Modesto, con il quale ricorda che, i recessi sono stati possibili per effetto della modifica dello Statuto;

Consigliere Scudellaro Mirco, che tiene a precisare che se qualche mese fa ci fosse stata la disponibilità a discutere e modificare l'organizzazione dell'Unione da parte dei Comuni aderenti, non si sarebbe arrivati a questo, ma di fronte al rifiuto non c'è stata altra scelta;

Consigliere De Marchi Andrea con il quale propone al Consiglio di votare la presa d'atto separatamente Comune per Comune, perché le motivazioni e l'iter seguito da ciascun Comune è diverso e, ricorda come Candiana aveva dapprima fatto una delibera di recesso anticipato ritenuta "irricevibile" dal Consiglio, che successivamente nel riformularla, anziché ritirarla, è stata richiamata integralmente e richiamata anche dal Comune di Bagnoli di Sopra, affinché sia chiaro ai Consiglieri che atti stiano ratificando. Pur tuttavia capisce anche una diversa volontà, trattandosi oramai di una questione di "igiene mentale" consentire all'Unione di procedere e fuoriuscire da questa situazione. Ritiene che alcuni Consiglieri che non hanno fatto quello che dovevano fare per il mantenimento dell'Unione, mentre ricorda che in data 29/12/14 è stata sostenuta da parte di consiglieri di cinque Amministrazioni, una mozione di scioglimento dell'Unione. Ricorda che la maggioranza delle Amministrazioni che ora recedono sono in "continuità" con quelle che avevano fatto nascere l'Unione e, afferma che, se tutti avessero assolto ai loro compiti, non saremmo arrivati a ciò. Ricorda che la maggior parte dei problemi che hanno bloccato l'operatività dell'Unione sono derivati dalla mancata approvazione del Bilancio di previsione 2014, che ciascun Comune aderente si era impegnato ad approvare entro il 31.12.2013, posto che dal 01.01.2014 si trasferivano tutte le funzioni all'Unione, la quale per ovvi motivi, non aveva un bilancio che consentisse di lavorare in dodicesimi. Rammenta la gravità del fatto che l'Unione abbia dovuto approvare il bilancio di previsione 2014, in assenza di quello dei Comuni che ne facevano parte, sopperendo alle inadempienze di molte di queste amministrazioni che ora si stracciano le vesti perché l'Unione non funzionava. Avendo sempre creduto nel progetto dell'Unione dei Comuni del Conselvano come un'importante opportunità per il territorio, critica profondamente il tentativo di scioglimento e poi i recessi che ne sono conseguiti. Prendendo atto della unica votazione e che questa delibera consentirà finalmente "igiene mentale, pulizia mentale" sui dubbi innescati, dichiara che farà prevalere, come sempre, la continuità dell'Unione rispetto alle scelte di recesso, legittime ma sbagliate, delle singole Amministrazioni e anticipa il suo voto di astensione;

Il Presidente Lazzarin Modesto risponde che la scelta di fare un'unica votazione è stata determinata dalla volontà di togliere ciascuna Amministrazione dall'imbarazzo che sicuramente si sarebbe venuta a creare. Riconosce i disagi e i disguidi che ci sono stati. Personalmente comprende le difficoltà che ha incontrato il suo immediato predecessore Dr. Milan, nell'accettare la carica, e si dispiace di non essere stato in grado, in qualità di componente della giunta, di poter dare un contributo maggiore al suo operato, che è stato lodevole e di cui lo ringrazia, ma altri sono stati i problemi che hanno determinato le scelte di cui ora siamo chiamati a prendere atto.

Il Consigliere Capuzzo Mara fa una dichiarazione di voto, che consegna (all. B) e annuncia il suo voto di astensione;

Il Consigliere Piva Alessandro manifesta una sua ulteriore perplessità sul fatto che è stata votata la nuova composizione del consiglio dell'unione di cui è stata dichiarata l'immediata esecutività;

Il Consigliere Martinello Luca chiede conferma sull'esecutività dell'atto;

Il segretario risponde che l'atto è sicuramente esecutivo, ma nel caso di specie è quantomeno necessario che i Comuni nominino i propri rappresentanti, che in questo momento non ci sono nei numeri indicati nella modifica statutaria adottata in data odierna.

Il Consigliere Moretto Alberto vorrebbe non dire nulla ma, non può non farlo perché si trova a votare una scelta che non condivide, ritiene che gli mancherà l'amicizia con i Consiglieri dell'Unione, le relazioni ed i confronti che fanno crescere. Ritiene che l'Unione sia sicuramente un percorso difficile ma, riteneva che il progetto ne valeva la pena e che era "un respirare più in grande". Saluta i Consiglieri e fa gli auguri ai Comuni che restano, ritiene che siano stati i cambi di Amministrazione che hanno determinato le più grandi difficoltà, ma non è detto che non ci si possa re incontrare. In qualità di consigliere dell'ANCI, ricorda con orgoglio come l'Unione dei Comuni del Conselvano fosse tra le più grandi della Regione Veneto e condivide l'opinione che fosse una risorsa per il territorio.

Il Consigliere De Marchi evidenzia che l'ANCI ha temuto il peggio quando ha chiesto e ottenuto dal Governo a febbraio l'ennesima proroga perché la maggior parte dei Comuni erano inadempienti sull'obbligo delle funzioni associate e rischiavano il commissariamento, come recitava la circolare del Ministero di Gennaio.

Il Consigliere Moretto Alberto condivide quanto dichiarato da De Marchi.

Il Consigliere Angeli Massimo ritiene che se cinque Comuni su sette sono fuoriusciti, vuol dire che qualche problema c'era, e per quel che riguarda Bagnoli di Sopra ritiene sia stato fatto molto per rimanere insieme e per rispondere al Consigliere Capuzzo dichiara che la situazione di Bagnoli è quella ereditata dalla passata Amministrazione e ricorda l'astensione dal voto della stessa nel Consiglio dell'Unione del 18.12.2013.

Il Consigliere Capuzzo Mara risponde che non dà colpe all'Amministrazione per i dipendenti che non ci sono più, sa che sono andati in pensione o in altri enti, semplicemente, per questo tipo di situazioni, riteneva l'Unione una specie di paracadute che uscendo dall'Unione non c'è più.

Il Consigliere Angeli Massimo ribatte che è stata una scelta difficile e non affrettata;

Il Consigliere Capuzzo Mara ritiene che si siano fatte scelte più o meno inconsapevoli, sia quando è stata votata la mozione di scioglimento sia dopo, quando è stato votato il recesso.

Il Consigliere Martinello Luca riprende alcuni spunti di riflessione del Consigliere Moretto, ed in particolare mette in evidenza che questa sera "nessuno ha vinto" semplicemente non si è data la possibilità a questo territorio di dimostrare le proprie eccellenze e la critica vale anche per Conselve e Terrassa Padovana, perché per beghe personali, per vederla in modo diverso, per "menefreghismo" si sono fatte scelte di questo tipo, ritiene per questo motivo, non ci si possa lamentare se poi i cittadini non vanno a votare, perché sono sempre loro che ci rimettono, che pagano in queste situazioni.

Il Presidente Lazzarin Modesto ribatte che non accetta di essere accusato di "menefreghismo";

Il Consigliere Martinello Luca ritiene che non sia stato fatto il possibile;

Il Presidente Lazzarin Modesto ribatte che per quel lo riguarda ha fatto di tutto per arrivare a diverse soluzioni;

Il Consigliere Martinello Luca risponde che come Consigliere non è mai stato coinvolto;

Il Presidente Lazzarin Modesto riconosce che non ha coinvolto la totalità dei Consiglieri ma, ha fatto il possibile per coinvolgere, sentire, conoscere i problemi da affrontare e può non aver raggiunto i risultati che si attendeva, ma non accetta la critica fine a se stessa;

Il Consigliere Martinello Luca ribatte che sicuramente non è stato sufficiente visto il risultato;

Il Consigliere Capuzzo Mara riconosce che il Presidente attuale è diventato tale, nel momento di maggiore criticità e quindi non può essere l'unico caricato di responsabilità;

Il Consigliere Chiggio Valentina porta i saluti del Comune di Agna, ritiene che la loro non sia stata una scelta azzardata ma ponderata, ricorda i problemi operativi e come non si sia riusciti a trovare delle soluzioni.

Il Consigliere Perilli Umberto riporta l'argomento sulla presa d'atto e pur non avendo condiviso nulla sulle scelte, legittime, degli altri Comuni, non esclude che un giorno non ci possano essere ancora forme di collaborazione.

Il Consigliere De Marchi Andrea evidenzia che a Dicembre l'Unione c'è stata la mozione di scioglimento da parte di cinque Amministrazioni su sette, che solo la lotta in consiglio lo ha evitato, rivendicando questo risultato. Considera inopportuni "i saluti" da parte di chi aveva minato l'Unione con quella mozione. Evidenzia che l'Unione ripartirà ed è già pronta per le funzioni associate, mentre i Comuni uscenti ricominciano da due anni fa e hanno solo sette mesi per riorganizzarle;

Il Consigliere Moretto Alberto ricorda come l'evento che si terrà a Bagnoli di Sopra, parallelo all'expo, avrebbe potuto essere una opportunità;

Il Consigliere Zanin Carlo ringrazia il lavoro dei Presidenti, specialmente gli ultimi due, e trova che nonostante l'Unione sia ora composta da soli due Comuni sia in ogni caso un buon risultato. A suo parere non c'è stato "menefreghismo" dichiarato, ma solo idee diverse non conciliabili tra loro.

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione.

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano

Risultano presenti Consiglieri: **15**

Favorevoli n. **9**, Contrari n./, Astenuti n. 6 (Moretto Alberto – Martinello Luca – Vettorato Roberto – De Marchi Andrea – Brunazzo Roberto – Capuzzo Mara).

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

A questo punto il Presidente propone di votare l'immediata esecutività del provvedimento.

Risultano presenti Consiglieri: **15**

Favorevoli n. **9**, Contrari n./, Astenuti n. **6** (Moretto Alberto – Martinello Luca – Vettorato Roberto – De Marchi Andrea – Brunazzo Roberto – Capuzzo Mara).

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

Il Presidente Lazzarin Modesto ringrazia tutti i Consiglieri per l'aiuto ed il lavoro svolto ed augura un buon lavoro nei rispettivi Comuni e auspica che un giorno non tanto lontano possa esserci un ritorno a diverse condizioni, da parte sua assicura il massimo impegno.

Ore 22,30 si chiude la seduta.

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;

2) di dichiarare con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Modesto Lazzarin

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. ssa Annalisa Merlo

PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. N. Reg. _____

Addì _____

L'Incaricato

ESTREMI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

il _____

Il Segretario dell'Unione
Dott. ssa Annalisa Merlo

Conselve, li _____
